



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Castello di Monreale

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Arcieri saettanti

Il sito di *Sa Costa* a Sardara, oggi parzialmente occupato dall'edificio che ospita il Civico Museo Archeologico, ha restituito diverse strutture di epoca nuragica e, in particolare, una tomba scavata nel 1912 da Antonio Taramelli, il cui corredo funebre era costituito da due bronzetti di arcieri¹.

Il primo arciere, alto 15,8 cm, è rappresentato stante, nell'atto di scoccare una freccia². La testa è coperta da un elmetto a calotta emisferica, mentre il collo è difeso da un alto colletto (fig. 1).



Fig. 1 - Visione frontale del primo bronzetto di arciere saettante (foto R.A.S.).

¹ TARAMELLI 1913, pp. 99-127.

² LILLIU 2008, scheda 24, pp. 144-146; CANINO 2014, scheda 3, p. 363.

Nella parte posteriore della figura è visibile una tunica attillata, da cui pende un gonnellino svasato, fermato da bottoni sul lato della coscia destra (fig. 2). Il vestito che sovrasta la tunica consiste in due pezzi uniti fra loro da una cintura di cuoio borchiate. Il pezzo superiore è una piccola corazza che fascia tutto il busto compresa la schiena, dove si presenta liscia, mentre sul petto è ornata da un motivo a "denti di lupo". Il pezzo inferiore, esteso dalla vita ai polpacci, è una sorta di grembiule corazzato, ad imitazione di un originale in cuoio con borchie metalliche, che difende sul davanti ventre, cosce e parte delle gambe, mentre resta aperto nella parte posteriore, lasciando in vista la tunica. Un rigido paraguance rettangolare poggiato sulla spalla protegge la testa. La faretra è appesa di traverso sulle spalle.



Fig. 2 - Visione posteriore del primo bronzetto di arciere saettante (foto R.A.S.).

La figura del secondo arciere (altezza 16,5 cm) è identica alla precedente, salvo che nella posizione della mano destra, distesa lungo il fianco, così che l'arco risulta impugnato soltanto con la mano sinistra (figg. 3-4)³. L'arco, il paraguance e i piedi sono spezzati⁴.



Fig. 3 - Visione frontale del secondo bronzetto di arciere saettante (foto R.A.S.).

³ In LILLIU 2008, pp. 146-147, si ipotizza che le due statuine in origine fossero state acquistate per offrirle come *ex voto* in un santuario e che siano state inserite nel corredo della tomba del possessore, forse perché non venne assolto il voto.

⁴ LILLIU 2008, scheda 25, pp. 146-147.



Fig. 4 - Visione posteriore del secondo bronzetto di arciere saettante (foto R.A.S.).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru.

Ricerca preliminare a cura della Dott.ssa Valeria Paretta e del Dott. Daniele Corda.

■ Bibliografia

TARAMELLI 1913 = A. TARAMELLI, *Tomba arcaica con statuette in bronzo d'arte protosarda scoperte a Sardara (CA)*, *Bollettino Paletnologia Italiana*, XXIX, 1913, pp. 99-127.

LILLIU 2008 = G. LILLIU, *Sculture della Sardegna nuragica*, Nuoro 2008.

CANINO 2014 = G. CANINO, *Arciere saettante, scheda 3*, in A. MORAVETTI, E. ALBA, L. FODDAI, *La Sardegna nuragica. Storia e materiali*, Sassari 2014, p. 363.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a